

## **COMUNICATO INCONTRO KONECTA 14 FEBBRAIO**

Nel pomeriggio del 14 febbraio 2024 le Segreterie Nazionali e Territoriali Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, unitamente alle RSU, si sono incontrate con l'azienda Konecta per proseguire il confronto iniziato lo scorso 2 febbraio, focalizzandosi in particolar modo su due punti: la crescita del turn over e lo smart working.

In merito al turn over l'azienda ha ribadito la volontà di partire, dai primi di marzo, con un piano di riduzioni orarie volontarie, accompagnato sia da agevolazioni turnistiche (PT verticale e riposi sab/dom per l'anno 2024) che da agevolazioni economiche (12 mesi di delta contributivo). Su questo punto, proprio nell'ottica di facilitare il più possibile il turn over, abbiamo proposto all'azienda di dirottare le risorse economiche stanziare su un piano di esodi incentivati, accompagnati dall'accesso alla Naspi, che meglio andrebbe incontro allo scopo. Per consentire, quindi, all'azienda un approfondimento sulla nostra proposta, nei confronti della quale non sono state esplicitate preclusioni, si è convenuto di rimandare la discussione a stretto giro.

Relativamente al tema dello smart working, da inserirsi all'interno di un percorso sul secondo livello aziendale comprendente anche la turnistica, un sistema premiale e rinnovando anche la parte normativa alle attuali esigenze del personale; le premesse presentate al tavolo non rappresentano, purtroppo, un buon auspicio. Pur nella convinzione della necessità di sottoscrivere, finalmente, un accordo di smart working con le Organizzazioni Sindacali l'azienda ha nuovamente ribadito come alcuni committenti creino, ancora oggi, problemi allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile. Inoltre, pur esprimendo la volontà di lasciare alla contrattazione sul rinnovo del CCNL la discussione in merito alla effettività della prestazione, ha rimarcato come questo sia un tema di primaria importanza per l'azienda. In poche parole, dopo quattro anni dalla remotizzazione forzata legata alla pandemia e a quasi due anni dalla discussione sul "Work at Home", ci troviamo di fronte alle stesse problematiche che hanno impedito di raggiungere un accordo. Non si comprende, oggi meno che mai, come sia possibile che una grande azienda come Konecta, la più importante nel settore CRM/BPO in Italia, possa farsi dettare l'organizzazione del lavoro dalla committenza in grado di decidere se, chi e quanto può lavorare in smart working! In questi anni abbiamo sottoscritto accordi sindacali sul lavoro agile ormai con la maggioranza delle aziende del settore, anche dei CRM in outsourcing, e sarebbe veramente un'anomalia incomprensibile non farlo anche in Konecta.

**SLC - CGIL**  
**FISTel - CISL**  
**UILCOM - UIL**

**Sindacato Lavoratori Comunicazione**  
**Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni**  
**Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione**

---

Proprio nell'ottica di cercare insieme soluzioni condivise che permettano di riportare al centro della discussione i lavoratori e le loro legittime aspettative ed esigenze sarà convocato, lunedì 19 febbraio, il Coordinamento unitario Slc, Fistel e Uilcom così da definire una linea comune in vista dei prossimi incontri pianificati sia sugli eventuali esodi incentivati che sullo smart working.

Roma, 15 febbraio 2024

#### LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC CGIL    FISTEL CISL    UILCOM UIL